

**Linee guida per relazione da allegare alle domande di iscrizione delle consorterie di nuova costituzione
ovvero elementi che devono emergere, anche per le consorterie già riconosciute.**

Capacità di autonormazione per mezzo di statuti e regolamenti in uso dalla Consorteria *(da allegare Statuto e/o regolamenti, convenzioni)*

Presenza di antichi statuti e regolamenti, di documenti relativi ai feudi medievali, del Catasto sardo, di deliberazioni e di regolamenti municipali approvati dalla Royale Délégation e, in assenza di fonti storiche più risalenti, delle intestazioni catastali attuali e delle comprovate modalità di gestione consortile seguite *ab immemorabili* dalle comunità *(da allegare della documentazione relativa, "Reconnaissance" o altri documenti di valenza storica equipollenti)*

Titolarità e modi di godimento dei beni e dei limiti della proprietà collettiva originaria, allo scopo di assicurarne la funzione sociale e il perseguimento del preminente interesse generale per le comunità locali che le amministrano, al fine, altresì, di salvaguardare e sostenere i territori montani *(specificare come i diritti sui beni sono attribuiti indicando qual è il documento che disciplina questo aspetto);*

Esistenza di collettività i cui membri hanno in proprietà comune terreni o fabbricati ed esercitano, collettivamente e individualmente, diritti di godimento in forma più o meno estesa sugli stessi e sulle risorse idriche pertinenti, nel rispetto dei principi di democraticità, trasparenza e pubblicità delle decisioni *(specificare da quale documento si deduce quest'aspetto e allegare)*

Esistenza dei diritti di Consorteria anticamente definiti “ayants droit” o “feux faisant” e attualmente denominati consortisti, individuati dagli statuti, dai regolamenti e dalle altre eventuali fonti di cognizione del dominio collettivo di cui all’articolo 2, comma 4 (*allegare registro o elenco dei consortisti - N.B. nel solo caso di consorterie “uti universi” devono essere chiari i criteri di individuazione dei consortisti*)

Esistenza di forme di dominio collettivo assimilate di cui all’art. 4 l.r. 19/2022

Odiere intestazioni catastali (*allegare elenco dei beni in formato PDF, indicando in maniera precisa gli estremi catastali, ovvero le particelle e i mappali, la tipologia dei diritti e degli obblighi degli associati e le modalità di determinazione delle eventuali quote di riparto delle proprietà o di godimento dei beni*)

Odiere registrazioni risultanti nella Conservatoria dei Registri immobiliari e ipotecari (ora denominata Ufficio di Pubblicità Immobiliare – *allegare visure catastali o certificati catastali*)

Planimetria mappale in scala opportuna da allegare alla presente relazione

Ulteriori elementi da rilevare (*es. beni e manufatti non mappati catastalmente ma che sono gestiti dalla consorzierie o altri aspetti che necessitano di essere portati a conoscenza*)

Sintesi degli elementi che possono dimostrare l'esistenza della consorzeria e l'utilizzo del bene collettivo (*per le consorzierie di nuova costituzione – allegare qualsiasi tipo di documentazione, anche fotografica*)
